

SPECIALE *La bilateralità nel portierato*

informazione pubblicitaria

L'evento • Inaugurato il 22 giugno il progetto di informazione territoriale nel settore

L'efficace sistema bilaterale nel comparto del portierato

Ebinprof e Cassa Portieri presentano il Welfare contrattuale riservato alla categoria

"La Bilateralità nel comparto del Portierato: attività e prestazioni". Questo è il tema del convegno tenutosi giovedì 22 giugno a Roma, presso la Sala Einaudi della Confedilizia, su iniziativa dell'Ebinprof - Ente Bilaterale Nazionale per i dipendenti da proprietari di fabbricati. Ebinprof è un organismo paritetico, costituito nel 2001 dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative nel settore, stipulanti il Ccnl per i dipendenti da proprietari di fabbricati: Confedilizia per i datori di lavoro, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltuos per i lavoratori.

L'INCONTRO DI ROMA

È stato il presidente dell'Ente - Andrea Righi - ad aprire il convegno, moderato dal giornalista Saverio Fossati, appuntamento che rappresenta l'apertura di un progetto che

vedrà Ebinprof - tramite le Parti Sociali - organizzare, in tutto il territorio nazionale, iniziative volte a informare su attività, servizi e prestazioni di tutti gli organismi bilaterali del comparto e sull'applicazione e l'importanza del Ccnl. Pier Paolo Bosso, vice presidente Ebinprof, ha ricordato i compiti statutari attribuiti all'Ente dalle Parti Sociali in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione, informazione, sostegno e qualificazione professionale, ripercorrendo la storia dell'organizzazione che - dal 2002 - bandisce, come sostegno per gli studenti, un concorso per borse di studio riservato ai figli dei dipendenti. Nel 2017, in particolare, sono stati assegnati 260.000 euro per 120 borse, premiando oltre 1.500 ragazzi. Bosso ha sottolineato come, nel giorno della premiazione dei borsisti, vengano gratificati

con la qualifica di "Portieri dell'anno" dipendenti cui sono stati riconosciuti meriti particolari per dedizione al lavoro, attaccamento ai condomini e anzianità. Il riconoscimento viene assegnato in rappresentanza di tutta la categoria ed è volto a regalare la giusta dignità, l'orgoglio e il senso di appartenenza. Pier Paolo Bosso ha, inoltre, illustrato il nuovo "Manuale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro", predisposto da Ebinprof, attraverso il quale si avvia un sostegno alla cultura della formazione e della sicurezza nel comparto, offrendo la possibilità di accedere gratuitamente all'aggiornamento obbligatorio sul punto (D.Lgs 81/2008), riguardante l'uso dell'informatica, delle lingue straniere, sulla cura delle aree verdi e sulla manovra a mano degli ascensori.

LE SEZIONI

Durante l'incontro, il presidente di Cassa Portieri Giovanni de Lutio di Castelguidone ha spiegato come quest'ultima sia nata nel 1995, grazie alla contrattazione tra le Parti Sociali, e operi attraverso due sezioni: il Fondo Malattia e il Fondo Sanitario. Il primo di essi eroga prestazioni di carattere socio-assistenziale prevalentemente sanitarie, si occupa di risarcire il costo del lavoro durante la malattia del dipendente e offre altre prestazioni integrative, come l'indennità di nascita. Il Fondo Sanitario è una vera e propria assistenza di carattere sanitario, fruibile direttamente dal dipendente, attraverso un numero verde, secondo un Piano Sanitario definito. La Cassa vanta circa 33.000 iscritti - numero non marginale rispetto al bacino di utenza, che si stima essere più am-



pio - e le Parti stanno lavorando per ampliare le prestazioni, mettendo in campo risorse aggiuntive, al fine di creare il Fondo Sanitario per i Familiari, ovvero una sezione a supporto dell'intera famiglia. La Cassa - come ha ricordato il vice presidente Mauro Munari - è nata con lo scopo di erogare l'indennità di malattia ai portieri e alle altre figure del comparto che non godono della tutela di malattia pubblica obbligatoria Inps. In totale, i trattamenti erogati dalla Cassa - superiori a quelli previsti per legge - sono di circa 2 milioni di Euro annui. A tale funzione tradizionale si sono affiancati, nel tempo, i trattamenti di assistenza integrativa, sia sanitari che socio-assistenziali, come il rimborso dei ticket pagati o l'erogazione di fondi a sostegno della natalità e della disabilità, con un impegno pari a 700.000 Euro ogni anno. Il Fondo Coasco, rappresentato dal presidente Davide Guarini, ha illustrato invece il proprio scopo primario di riscuotere il contributo di assistenza contrattuale - gestendo i rapporti con l'Inps - e di destinarlo al funzionamento degli strumenti contrattuali. Tale contributo, calcolato sul lordo relativamente a 13 mensilità, è del 2,10% per i portieri e dello 0,80% per i pulitori.



Tavola rotonda • Importante confronto tra le Parti Sociali per ciò che concerne il sistema di gestione della categoria

Un sistema virtuoso: la **bilateralità** settoriale

Il Contratto Collettivo Nazionale è la risposta concreta relativamente all'evoluzione della figura del portiere

Durante il convegno del 22 giugno a Roma, denominato "La Bilateralità nel comparto del Portierato: attività e prestazioni", il giornalista Saverio Fossati ha introdotto una tavola rotonda, alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle parti sindacali che hanno aderito al Ccnl dipendenti da proprietari di fabbricati.

I RELATORI

L'incontro è stato aperto da Giorgio Spaziani Testa, presidente di **Confedilizia**, il quale ha sottolineato come l'attività degli enti nel comparto rappresenti un sistema virtuoso, con le borse di studio come simbolo tangibile di ciò. Esse si impongono, infatti, come un "unicum" per concretezza e sostegno alle famiglie.

Spaziani Testa ha ricordato, poi, lo sforzo che i proprietari italiani stanno attualmente facendo, dal momento che - da anni - vi è una situazione di crisi dei redditi e di capacità di spesa, cui si aggiunge un'elevata tassazione sugli immobili. Questo dato, in particolare, lo si riscontra nella sempre maggiore difficoltà dei cittadini nel pagare le quote dei condomini. Lo Stato, secondo lo stesso Spaziani Testa, dovrebbe interessarsi in misura maggiore a queste tematiche, prendendo in considerazione, ad esempio, le proposte presentate da **Confedilizia**, come la de-

ducibilità dei contributi previdenziali. Maria Grazia Gabrielli, segretaria generale Filcams-Cgil, si è soffermata sui dati presentati dagli enti e su efficacia e sostenibilità nella loro gestione, considerando come la scelta effettuata sia stata corretta, ovvero investire sul contratto e, di conseguenza, su welfare e bilateralità. Il Ccnl - da cui prende origine la bilateralità stessa - deve dare risposta, con tutti gli equilibri e le mediazioni necessarie, alle condizioni naturali del lavoro, considerando la forte evoluzione vissuta dal settore e investendo su valorizzazione, sviluppo delle competenze e dignità. Davide Guarini, segretario nazionale Fiscat-Cisl, ha osservato come in ogni società, nel momento in cui viene a mancare il rapporto umano, si perda un valore fondamentale. Quanto è stato costruito nel settore, partendo da un'esigenza primaria come l'indennità di malattia, è stato possibile perché la contrattazione ha stabilito delle risorse, atte a finanziare questo sistema, che deve essere ora incrementato. Nonostante le difficoltà, le Parti hanno il dovere di valorizzare l'evoluzione e la professionalità del portiere, aggiornando le norme a sua tutela.

Gabriele Fiorino, segretario nazionale Uil-tucs, ha concluso la tavola rotonda asserendo come la bilateralità sia un progetto a lungo termine, la quale accompagna lo svilup-



po del settore nella sua evoluzione. Lo stesso Fiorino, poi, ha ricordato come le Parti Sociali avranno il dovere di implementare la strumentazione oggi a disposizione, al fine di offrire nuove risposte a tutti coloro che operano nel settore.

Secondo il medesimo relatore, poi, il piano territoriale costituisce anche un mezzo per combattere la piaga dell'evasione contrattuale, allargando il perimetro di coloro i quali rientrano nella corretta applicazione del contratto.